

MESSA IN PIANO E LIVELLAMENTO

Dopo queste ultime verifiche, effettuate un primo controllo dei livelli.

Per una lettura precisa e un rapido controllo dei livelli, attrezzatevi se vi è possibile di un teodolite (livello del geometra). La lettura si farà sugli angoli o su dei segni simmetrici per le piscine di forma ellittica.

In mancanza, utilizzate un livello a bolla d'aria e una riga da muratore per una verifica attraversando le fiancate.

In presenza di un grosso errore del livello, è sempre preferibile togliere delicatamente la scocca al fine di riprendere lo strato di ghiaia. Per un errore meno grave di livello, meno di 5 cm, le correzioni possono essere fatte intervenendo unicamente sulla piscina determinando prima il punto.

1° Difetto:

livello errato nei 2 angoli diagonali opposti per una cattiva aderenza al fondo, ottiene uno svergolamento della piscina = un angolo più alto e l'altro più basso.

Origine:

- 1) Errata posizione della piscina sul fondo.
- 2) Buon posizionamento della piscina, ma piano dello scavo difettoso in uno di questi 2 angoli, viene per effetto dello svergolo un falso piano all'angolo diametralmente opposto.

Correzione:

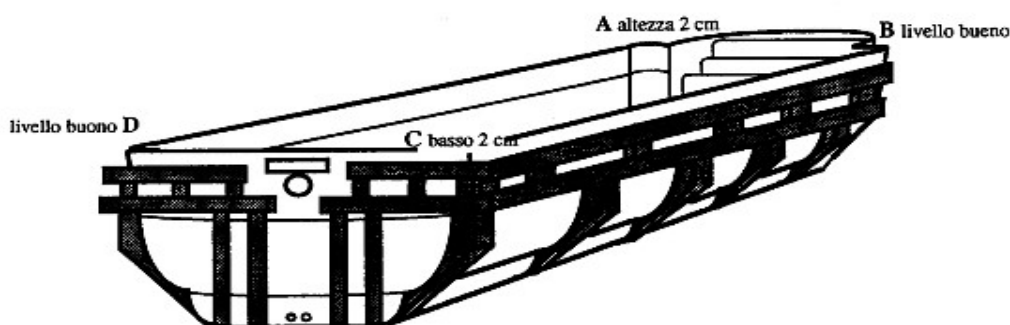
- 1) Riposizionare la piscina in rapporto all'asse dello scavo, cercando di sollevarla e non di farla strisciare per non danneggiare il piano dello scavo.
- 2) Interventi diretti sugli angoli difettosi.

Possibilità:

- a) Sollevare mm su mm l'angolo difettoso nel punto più basso con l'aiuto di sbarra e facendo scivolare al di sotto qualche palata di ghiaia che per effetto dello svergolo l'angolo diagonalmente opposto più alto si deve abbassare.
- b) abbassare l'angolo più alto difettoso facendo leva sullo stesso e facendolo molto dolcemente, sia saltando all'interno e sollevate simultaneamente mm su mm l'angolo più basso difettoso con l'aiuto di una sbarra e facendo scivolare dal di sotto qualche palata di ghiaia.

Correzione dei livelli:

- a) E' anche possibile sollevare il punto C con l'aiuto di una sbarra, e facendo così abbassare il punto A.
- b) Appoggiate sul punto A per ottenere il livello e rettificare simultaneamente quello del punto C



2° Difetto:

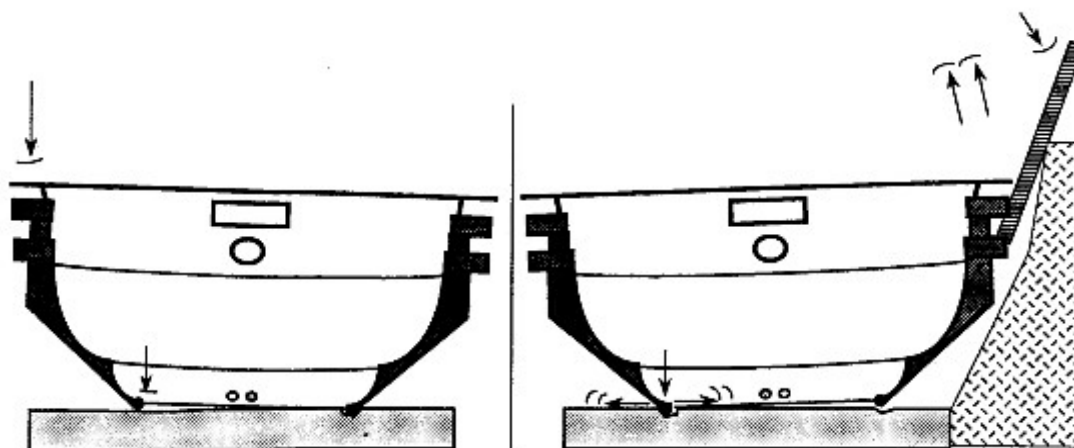
Errata aderenza al suolo situata in un angolo

Origine:

- 1) Errata messa in piano della piscina sul fondo.
- 2) Sbarre di protezione incastrate male sul fondo.

Correzione:

- 1) Posizionamento della piscina in rapporto agli assi. Sollevate la fiancata opposta facendo leva su quella più alta difettosa e fate scivolare dolcemente la scocca da sinistra e destra o in avanti o indietro per far penetrare le sbarre di protezione nel letto di ghiaia. Riprendete la posizione iniziale.



3° Difetto:

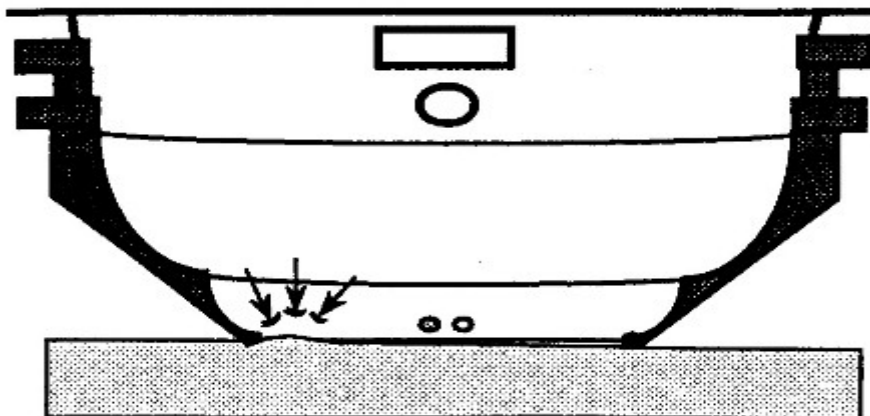
Leggero errore di livello, meno 2cm., con una buona aderenza sul fondo, ma la presenza di una gobba ai piedi delle pareti in un angolo.

Origine:

- 1) Errata preparazione del piano con un eccesso di ghiaia.
- 2) Fondo danneggiato dalle operazioni della messa in posa della piscina.
- 3)

Correzione:

Saltate sul fondo nei punti ben determinati per comprimere quel poco di ghiaia sotto la piscina. Se è possibile togliere con una cazzuola il materiale eccedente avendo cura del piano sul fondo.



4° Difetto:

Leggero errore di livello, meno 5 cm., con una buona aderenza sul fondo, ma la presenza di un vuoto ai piedi delle pareti e in un angolo.

Origine:

- 1) Errata preparazione del piano dovuta alla mancanza di ghiaia.
- 2) Fondo danneggiato dalla messa in posa della piscina.

Correzione:

Versare qualche carriola di ghiaia nell'angolo che presenta il difetto ai fini del bloccaggio parziale (1/3 dell'altezza massima). In seguito sollevate molto delicatamente la piscina mm su mm al fine di permettere alla ghiaia di scendere sotto la parete. Procedete con le dovute precauzioni per evitare un eccesso. Riprendete la posizione iniziale della scocca e comprimere la ghiaia apportata soltanto nella piscina.

5° Difetto:

Leggero errore di livello al centro delle pareti con una buona aderenza sul fondo e una buona posizione della piscina.

Origine:

- 1) Leggera pienezza delle pareti.

Correzioni:

Riprendete l'allineamento con l'aiuto di tacchi di legno o tenditori posizionati a ogni terzo della lunghezza della piscina..

IMPORTANTE E' PREFERIBILE FARE CORREZIONI EVITANDO DI SOLLEVARE LA SCOCCA.

Si evita così la creazione di vuoto rimuovendo la scocca dal suo piano.